



Comune di Casalserugo

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO SORARU'

Comune di Casalserugo

Prot. Arrivo n. 0003948 del 13-05-2015

Cat. 4 Classe 6 Fasc. 1

Destinatari:

20 SETTORE ECONOMICO- 21
RAGIONERIA

Comune di Casalserugo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11 maggio

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

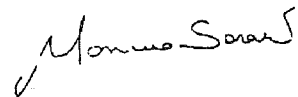
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Casalserugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalserugo, lì 11 maggio 2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Sorarù revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 18.08.2014;

♦ ricevuta in data 27/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 23/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti

del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ il sottoscritto è stato nominato nel mese di agosto 2014, e quindi la sua attività si esplica solo nel periodo successivo;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'Amministrazione;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ♦ il riaccertamento straordinario dei residui per la determinazione de f.p.v. di parte corrente e di conto capitale è ancora in corso, e l'ente provvederà a definire mediante apposita delibera contestualmente all'approvazione del rendiconto;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.891,55 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che a seguito di specifica ricognizione i suddetti debiti fuori bilancio risultano correttamente pagati e anche di questa verifica è stato dato conto alla procura regionale della Corte dei Conti;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 395 reversali e n. 1693 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento; gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.345.979,76
Riscossioni	1.220.863,66	2.696.853,29	3.917.716,95
Pagamenti	2.313.292,51	2.263.476,28	4.576.768,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.686.927,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.686.927,92

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

2	2012	2013	2014
Disponibilità	731.800,11	881.378,55	864.497,34
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.022.226,96, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		4.495.912,25	4.780.036,93	3.355.999,10
Impegni di competenza		4.519.125,25	4.647.466,30	3.557.647,64
Saldo (disavanzo) di competenza		-23.213,00	132.570,63	-201.648,54

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	2.696.853,29
Pagamenti	(-)	2.263.476,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	433.377,01
Residui attivi	(+)	659.145,81
Residui passivi	(-)	1.294.171,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-635.025,55
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-201.648,54

Il disavanzo della gestione di competenza è stato determinato per effetto dell'applicazione risultante dal rendiconto 2013 pari ad euro 332.191,55.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	2.579.270,00	2.496.772,55	2.188.055,69
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		330.438,92	24.093,22
Entrate titolo II	400.115,75	771.069,08	211.024,42
Entrate titolo III	478.603,65	403.339,77	393.754,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.457.989,40	3.671.181,40	2.792.835,05
Spese titolo I (B)	3.096.177,28	3.382.333,80	2.451.354,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	418.069,79	320.534,43	336.523,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-56.257,67	-31.686,83	4.956,49
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	725.903,62	40.696,50	57.191,55
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	117.000,20	47.540,82
Contributo per permessi di costruire		117.000,20	47.540,82
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	87.088,42	9.020,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	87.088,42		
Altre entrate (specificare)		9.020,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	582.557,53	116.989,87	109.688,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	329.956,73	368.277,79	272.768,58
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	329.956,73	368.277,79	272.768,58
Spese titolo II (N)	296.912,06	204.020,33	479.373,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	33.044,67	164.257,46	-206.605,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	117.000,20	47.540,82
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	87.088,42	9.020,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	72.266,23	0,00	275.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	192.399,32	56.277,26	20.854,15

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	25.000,00	25.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	25.405,95	25.405,95
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	50.405,95	50.405,95

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	47.540,82
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	18.326,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	82.259,83
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.405,95
plusvalenze da alienazione	26.115,82
Totale entrate	199.648,42
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.099,52
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	24.200,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	27.299,52
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	172.348,90

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di **Euro 1.122.436,50**, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			4.345.979,76
RISCOSSIONI	1.220.863,66	2.696.853,29	3.917.716,95
PAGAMENTI	2.313.292,51	2.263.476,28	4.576.768,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.686.927,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.686.927,92
RESIDUI ATTIVI	1.877.871,54	659.145,81	2.537.017,35
RESIDUI PASSIVI	3.807.337,41	1.294.171,36	5.101.508,77
Differenza			-2.564.491,42
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.122.436,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	798.169,85	994.579,03	1.122.436,50
di cui:			
a) Vincolato	48.311,11	33.743,51	474.013,56
b) Per spese in conto capitale	72.266,23	128.663,49	101.692,57
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	677.592,51	832.172,03	546.730,37

La quota vincolata di avanzo comprende quota dei fondi vincolati in conto alluvione.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	57.191,55					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	57.191,55
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		128.663,49			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		146.336,51	275.000,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	57.191,55	128.663,49	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	146.336,51	332.191,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		
		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		3.355.999,10
Totale impegni di competenza (-)		3.557.647,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-201.648,54
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		127.442,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		243.613,83
Minori residui passivi riaccertati (+)		445.677,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		329.506,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-201.648,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		329.506,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		332.191,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		662.387,48
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.122.436,50

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	2.579.270,00	2.496.772,55	2.188.055,69
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	400.115,75	771.069,08	211.024,42
Titolo III	Entrate extratributarie	478.603,65	403.339,77	393.754,94
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	329.956,73	368.277,79	272.768,58
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	707.966,12	740.577,74	290.395,47
Totale Entrate		4.495.912,25	4.780.036,93	3.355.999,10
Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	3.096.177,28	3.382.333,80	2.451.354,66
Titolo II	Spese in c/capitale	296.912,06	204.020,33	479.373,61
Titolo III	Rimborso di prestiti	418.069,79	320.534,43	336.523,90
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	707.966,12	740.577,74	290.395,47
Totale Spese		4.519.125,25	4.647.466,30	3.557.647,64
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-23.213,00	132.570,63	-201.648,54
Avanzo di amministrazione applicato (B)		105.798,38	40.696,50	332.191,55
Saldo (A) +/- (B)		82.585,38	173.267,13	130.543,01

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	3.398,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	512,08
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	195,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	317,08
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	78,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-103,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	136,08
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	136,08
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.763,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	252,00
Totale entrate finali	3.015,00
impegni titolo I al netto esclusioni	2.451,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	374,00
Totale spese finali	2.825,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	190,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	54,00

L'ente ha provveduto in data 27.03.2015a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.266.275,00	1.225.036,25	823.249,23
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	53.686,93	1.104,00	18.326,00
T.A.S.I.			447.274,00
Addizionale I.R.P.E.F.	380.891,02	450.000,00	450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.836,53	9.623,03	20.578,91
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.113,64	1.719,26	1.883,55
Altre imposte	0,00	8.302,74	189,03
Totale categoria I	1.709.803,12	1.695.785,28	1.761.500,72
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	455.885,71	455.813,02	182.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	154,95		
Totale categoria II	456.040,66	455.813,02	182.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.939,78	14.735,33	3.461,75
Fondo sperimentale di riequilibrio	398.486,44		
Fondo solidarietà comunale		330.438,92	241.093,22
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	413.426,22	345.174,25	244.554,97
Totale entrate tributarie	2.579.270,00	2.496.772,55	2.188.055,69

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	17.000,00	18.326,00	107,80%	9.840,00	53,69%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	17.000,00	18.326,00	107,80%	9.840,00	53,69%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	4.104,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	4.104,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	8.485,60	
Residui totali	8.485,60	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
144.554,57	273.787,21	221.652,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	
2013	117.000,20	42,73%	100,00%
2014	47.540,82	21,45%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Si precisa che non si sono registrati residui attivi per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti	5.434,37	546.589,19	79.312,43
Contributi e trasferimenti correnti	332.333,76	182.672,43	116.272,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	62.347,62	41.807,46	15.439,34
Totale	400.115,75	771.069,08	211.024,42

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	232.208,88	211.260,86	187.867,05
Proventi dei beni dell'ente	124.022,78	98.693,05	102.236,69
Interessi su anticip.ni e crediti	827,81	942,79	921,17
Utili netti delle aziende	77,40	161,91	
Proventi diversi	121.466,78	92.281,16	102.730,03
Totale entrate extratributarie	478.603,65	403.339,77	393.754,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
impianti sportivi	15.570,75	33.526,09	-17.955,34	46,44%	21,31%
Mense scolastiche	68.628,86	78.000,00	-9.371,14	87,99%	95,77%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo	20.475,00	20.425,82	49,18	100,24%	119,66%
doposcuola	174,00	1.375,64	-1.201,64	12,65%	0,00%
Totali	104.848,61	133.327,55	-28.478,94	78,64%	

In merito si osserva: il revisore precisa che i proventi ed i costi sono stati determinati secondo i principi della contabilità finanziari a e non economica.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2012	2013	2014
accertamento	87.088,42	51.000,00	50.811,89
riscossione	55.053,56	25.685,99	811,89
%riscossione	63,22	50,36	1,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	33.469,17	25.500,00	25.405,95
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	43.715,21	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	43.715,21	100,00%
Residui della competenza	50.000,00	
Residui totali	93.715,21	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Il revisore, considerato che le sanzioni di cui sopra vengono accertate dall'Unione dei Comuni Pratiarcati, raccomanda che venga quanto prima effettuata una puntuale riconciliazione e sistemazione delle partite a residuo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 3.543,64. rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: un leggero aumento dell'entrata a titolo di canone occupazione suolo pubblico. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.945,59	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.754,40	90,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	191,19	9,83%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.048,71	
Residui totali	26.048,71	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	643.209,16	626.160,07	642.823,88
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	45.376,36	36.110,51	57.901,39
03 -	Prestazioni di servizi	1.484.600,70	1.524.684,67	1.099.534,56
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.288,81	1.431,69	1.479,65
05 -	Trasferimenti	734.548,75	1.008.302,76	498.122,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	121.044,52	101.606,75	85.617,28
07 -	Imposte e tasse	64.155,38	60.368,78	62.776,06
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	953,60	23.668,17	3.099,52
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.096.177,28	3.382.333,40	2.451.354,66

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il precedente organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	665.322,58	642.823,88
spese incluse nell'int.03		2.615,00
irap	44.610,22	43.250,00
altre spese incluse	135.792,79	115.336,40
Totale spese di personale	845.725,59	804.025,28
spese escluse	128.330,59	112.519,91
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	717.395,00	691.505,37
Spese correnti		
Incidenza % su spese correnti	29,27%	28,21%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Ributuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	494.370,50
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	2.027,65
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	141.860,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	113.973,85
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	1.362,55
13	IRAP	43.250,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.437,98
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.401,00
17	Altre spese (rinnovi contrattuali in corso):	2.341,75
	Totale	804.025,28

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.401,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	107.032,27
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.717,50
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.369,14
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		112.519,91

Nel caso di estinzione dell'Unione dei Comuni Patriarcati, l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 3 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con specifico verbale del 9.6.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15
spesa per personale	711.523,27	683.723,16	691.505,37
spesa corrente	3.096.177,28	3.382.333,80	2.451.354,66
Costo medio per dipendente	47.434,88	45.581,54	46.100,36
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,98%	20,21%	28,21%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	45.589,25	45.589,25	45.589,25
Risorse variabili	11.451,75	11.451,75	11.451,75
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	57.041,00	57.041,00	57.041,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,87%	9,11%	8,87%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione

integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso del 2014 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma, fatta eccezione per gli incarichi legali.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 403.310,97 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente (delibera di C.C. n. 42 del 30.9.2014 ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 27.124,24;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 85.617,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,43 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,48%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	275.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	26.115,82		
- altre risorse	153.257,79		
<i>Parziale</i>		454.373,61	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	25.000,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		25.000,00	
Totale risorse			479.373,61
Impieghi al titolo II della spesa			479.373,61

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	3,15%	2,77%	2,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.674.061,77	2.255.991,98	1.935.457,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-316.365,65	-320.534,43	-336.523,90
Estinzioni anticipate (-)	-101.704,14		
Altre variazioni +/- (da specificare)			1.896,24
Totale fine anno	2.255.991,98	1.935.457,55	1.600.829,89
Nr. Abitanti al 31/12	5.506,00	5.445,00	5.437,00
Debito medio per abitante	409,73	355,46	294,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	121.044,52	101.606,75	85.617,28
Quota capitale	418.069,79	320.534,43	33.523,90
Totale fine anno	539.114,31	422.141,18	119.141,18

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2014, alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013; ,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.009.172,81	790.218,57	-400,30	219.354,54	21,74%	346.797,42	566.151,96
Titolo II	286.892,81	233.882,82	1.766,99	51.243,00	17,86%	67.670,56	118.913,56
Titolo III	224.133,50	61.031,31	9.083,12	154.019,07	68,72%	142.246,20	296.265,27
Gest. Corrente	1.520.199,12	1.085.132,70	10.449,81	424.616,61	27,93%	556.714,18	981.330,79
Titolo IV	1.178.235,63	8.978,20		1.169.257,43	99,24%	25.000,00	1.194.257,43
Titolo V	13.549,93			13.549,93	100,00%		13.549,93
Gest. Capitale	1.191.785,56	8.978,20	0,00	1.182.807,36	99,25%	25.000,00	1.207.807,36
Servizi c/terzi Tit. VI	502.922,12	126.752,76	105.721,79	270.447,57	53,78%	77.431,63	347.879,20
Totale	3.214.906,80	1.220.863,66	116.171,60	1.877.871,54	58,41%	659.145,81	2.537.017,35

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.822.840,07	1.172.234,11	258.855,94	391.750,02	21,49%	747.327,56	1.139.077,58
C/capitale Tit. II	2.544.885,82	524.931,28	80.838,42	1.939.116,12	76,20%	469.874,21	2.408.990,33
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.198.581,64	616.127,12	105.983,25	1.476.471,27	67,16%	76.969,59	1.553.440,86
Totale	6.566.307,53	2.313.292,51	445.677,61	3.807.337,41	57,98%	1.294.171,36	5.101.508,77

Risultato complessivo della gestione residui				42
Maggiori residui attivi				127.442,23
Insussistenze dei residui attivi:				
Gestione corrente non vincolata				-137.892,04
Gestione corrente vincolata				
Gestione in conto capitale vincolata				
Gestione in conto capitale non vincolata				
Gestione servizi conto terzi				-105.721,79
Minori residui attivi				-243.613,83
Insussistenze dei residui passivi:				
Gestione corrente non vincolata				258.855,94
Gestione corrente vincolata				
Gestione in conto capitale vincolata				80.838,42
Gestione in conto capitale non vincolata				
Gestione servizi c/terzi				105.983,25
Minori residui passivi				445.677,61
SALDO GESTIONE RESIDUI				329.506,01
Sintesi delle variazioni per gestione				43
Gestione corrente				248.406,13
Gestione in conto capitale				80.838,42
Gestione servizi c/terzi				261,46
Gestione vincolata				
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI				329.506,01

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013			0	3.877,20	26105,00		3.458,840
Residui riscossi			0	18,300	0		0
Residui stralciati o cancellati			0	0	0		0
Residui da riscuotere al 31/12/2014			0	3.858,90	26.105,00		3.458,84

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I		35.358,57	33.931,34	88.854,92	61.209,71	346.797,42	566.151,96
di cui Tarsu/tari		35.358,57	33.295,34	64.626,58	59.442,69	86,67	192.809,85
di cui F.S.R o F.S.				16.484,15		16.349,57	32.833,72
Titolo II			18.663,33	11.866,34	20.713,33	67.670,56	118.913,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			18.663,33	11.742,50	14.113,33	60.070,56	104.589,72
Titolo III	24.150,90		15.998,54	65.561,83	48.307,80	142.246,20	296.265,27
di cui Tia	24.150,90						24.150,90
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				18.401,20	25.314,01	50.000,00	93.715,21
Tot. Parte corrente	24.150,90	35.358,57	68.593,21	166.283,09	130.230,84	556.714,18	981.330,79
Titolo IV	160.752,55	174.770,99	685.000,00	99.000,00	49.733,89	25.000,00	1.194.257,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	160.752,55	173.937,06	685.000,00	99.000,00	49.733,89	25.000,00	1.193.423,50
Titolo V	13.549,93						13.549,93
Tot. Parte capitale	174.302,48	174.770,99	685.000,00	99.000,00	49.733,89	25.000,00	2.401.230,86
Titolo VI	14.842,18	13.657,16	21.426,76	99.125,20	121.396,27	77.431,63	347.879,20
Totale Attivi	213.295,56	223.786,72	775.019,97	364.408,29	301.361,00	659.145,81	2.537.017,35
PASSIVI							
Titolo I	36.789,98	16.785,32	61.599,37	124.571,90	152.003,45	747.327,56	1.139.077,58
Titolo II	487.158,26	249.427,44	1.018.962,60	121.946,06	61.621,76	469.874,21	2.408.990,33
Titolo III							0,00
Titolo IV	48.861,26	427.623,98	258.310,13	379.390,65	362.285,21	76.969,59	1.553.440,82
Totale Passivi	572.809,50	693.836,74	1.338.872,10	625.908,61	575.910,42	1.294.171,36	5.101.508,73

Il revisore in particolare osserva:

residui attivi titolo IV: si riferiscono a contributi anno 2009 di euro 134.647 per la realizzazione della pista ciclabile Casalserugo-Maserà del 2009 nonché contributo di euro 26.105 anno 2000 per rotatoria S.P. 3 via Gramsci.

Residui attivi titolo V: si riferiscono ad un residuo mutuo di euro 13.549 relativo ai lavori di via S. D'Acquisto e Vò Castellano dell'anno 2004;

Residui passivi titolo I: compaiono residui risalenti al 1999.

Residui passivi titolo II: compaiono residui passivi sin dal 2004 ed in particolare uno riferito al 2009, pari ad euro 380.591,83 relativo alla pista ciclabile Casalserugo-Bertipaglia.

Con riferimento a quanto sopra riportato, ed osservando la vetustà di molte partite a residuo, il revisore sollecita i singoli responsabili di settore ad un'attenta e precisa valutazione di ogni singola partita debitoria e creditoria, al fine dell'eliminazione dei residui privi dei requisiti previsti dai principi contabili.

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI

Il revisore fa presente che il riaccertamento straordinario dei residui è tuttora in corso allfine

di determinare l'esatta consistenza del fondo pluriennale vincolato. Richiama pertanto l'attenzione dell'ente a completare quanto prima tale operazione, che risulta peraltro indispensabile al fine di comprendere quale parte dell'avanzo di amministrazione potrà essere liberamente utilizzata.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.891,55 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		54.681,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			5.891,55
Totale	0,00	54.681,00	5.891,55

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Per quanto attiene i d.f.b. dell'esercizio 2014 si è dato conto alla Procura regionale che da una verifica contabile è emerso che la fattura oggetto di riconoscimento è stata regolarmente pagata ancorchè a soggetto diverso ma appartenente allo stesso ramo d'azienda.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	54.681,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
	3.671.181,40	
#DIV/0!	1,49%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di

rendiconto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad affidare ad un nuovo soggetto- gestore "Consorzio Padova sud" il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che negli anni precedenti era stato affidato al Centro Veneto Servizi S.p.A.

Si precisa che l'affidamento del servizio di cui sopra non comporta costi a carico del bilancio dell'ente in quanto al medesimo consorzio è affidata la riscossione e l'accertamento delle entrate del servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

La società affidataria *in house* C.V.S. "S.p.A." ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta il parametro n. 4 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, relativo al volume dei residui passivi provenienti dal titolo I che risulta superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti

economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	3.488.556,80	3.819.756,74	2.872.481,14
B	Costi della gestione	3.359.365,93	3.622.100,50	2.744.517,00
Risultato della gestione		129.190,87	197.656,24	127.964,14
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	77,40	161,91	
Risultato della gestione operativa		129.268,27	197.818,15	127.964,14
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-120.216,71	-100.663,96	-84.696,11
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	732.776,38	61.489,57	262.881,09
Risultato economico di esercizio		741.827,94	158.643,76	306.149,12

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
407.864,70	403.791,79	391.029,45

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		25.423,42
Insussistenze passivo:		364.839,19
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	364.839,19	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		132.725,87
di cui:		
- per maggiori crediti	127.442,23	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	5.283,64	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		522.988,48
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		16.493,56
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	16.493,56	
Insussistenze attivo		243.613,83
Di cui:		
- per minori crediti	243.613,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		260.107,39

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno

precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	14.860.488,20	467.305,68	-384.720,99	14.943.072,89
Immobilizzazioni finanziarie	25.051,30	-2.540,42	26.421,31	48.932,19
Totale immobilizzazioni	14.885.539,50	464.765,26	-358.299,68	14.992.005,08
Rimanenze				0,00
Crediti	3.241.240,10	-561.717,85	-153.968,06	2.525.554,19
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.345.979,76	-659.051,84		3.686.927,92
Totale attivo circolante	7.587.219,86	-1.220.769,69	-153.968,06	6.212.482,11
Ratei e risconti	28.307,70		-4.318,57	23.989,13
				0,00
Totale dell'attivo	22.501.067,06	-756.004,43	-516.586,31	21.228.476,32
Conti d'ordine	2.544.885,82	-76.715,36	-80.838,42	2.387.332,04
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	8.346.868,60	412.596,61	-106.447,49	8.653.017,72
Conferimenti	8.197.319,20	125.560,65	-47.195,87	8.275.683,98
Debiti di finanziamento	1.935.457,55	-336.523,90	1.896,24	1.600.829,89
Debiti di funzionamento	1.822.840,07	-424.906,55	-258.855,94	1.139.077,58
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.198.581,64	-532.731,24	-105.983,25	1.559.867,15
Totale debiti	5.956.879,26	-1.294.161,69	-362.942,95	4.299.774,62
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	22.501.067,06	-756.004,43	-516.586,31	21.228.476,32
Conti d'ordine	2.544.885,82	-76.715,36	-80.838,42	2.387.332,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	467.305,68	0,00
Acquisizioni gratuite (beni acquisiti e non pagati nell'anno)	6.308,46	0,00
Ammortamenti	0,00	391.029,45
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	473.614,14	391.029,45

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	24.893,10
Utilizzo credito in compensazione	11.498,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	12.444,06
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	14.169,63
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	11.669,53

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

ELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore facendo comunque rinvio a quanto già indicato nelle pagine precedenti, ritiene utile riportare le principali considerazioni e proposte da suggerire all'ente:

1. Gestione dei residui

Considerata la vetustà di molte partite a residuo, il revisore sollecita i singoli responsabili di settore ad un'attenta e precisa valutazione di ogni partita debitoria e creditoria, al fine dell'eliminazione dei residui privi dei requisiti previsti dai principi contabili.

2. Riaccertamento straordinario dei residui

Il revisore considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è tuttora in corso, ne sollecita la rapida conclusione al fine di comprendere quale parte dell'avanzo di amministrazione potrà essere liberamente utilizzata.

3. Termini predisposizione documenti

Il revisore richiama l'ente ad un più rigoroso rispetto dei termini fissati dalle normative con particolare riferimento alla predisposizione dei documenti di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di non utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato e/o accantonato in attesa della quantificazione del fondo pluriennale vincolato.

Il Revisore

